



SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Concessione della gestione del comprensorio forestale del Bosco Finizio e della Pineta del Castel del Monte.

Capitolato speciale d'appalto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Santola Quacquarelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E AMBIENTE

Dott. ing. Santola Quacquarelli



CITTÀ
DI ANDRIA



SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Indice generale

PREMESSE.....	4
1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	5
1.1 INQUADRAMENTO CATASTALE DEI COMPENSORI.....	6
2. DURATA DELLA CONCESSIONE.....	7
3. VALORE DELLA CONCESSIONE.....	7
4. SELEZIONE DELLE OFFERTE.....	8
5. SOGGETTI AMMESSI.....	8
6. AGGIUDICAZIONE.....	8
7. CRITERI DI SELEZIONE: REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI.....	9
8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	10
9. IL PROGETTO PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEI BOSCHI COMUNALI.....	10
9.1 CONTENUTI.....	10
9.2 SERVIZI E PRESTAZIONI OBBLIGATORIE ED AGGIUNTIVE A CARICO DEL CONCESSIONARIO.....	11
9.2.1. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni ecologiche dei boschi nelle zone rurali.....	11
9.2.2. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni economiche tipiche dei boschi nelle zone rurali.....	13
9.2.3. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni complementari e sociali dei boschi nelle zone rurali.....	14
10. TARIFFE.....	15
11. VERSAMENTO DELLE SPETTANZE DOVUTE AL COMUNE.....	15
12. VERIFICA E CONTROLLO.....	15
13. SORVEGLIANZA.....	16
14. PUBBLICITA'.....	16
15. PARTECIPAZIONE AI BANDI DI FINANZIAMENTO.....	16
16. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	16
17. PERSONALE IN SERVIZIO.....	16
18. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO.....	17
19. ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO.....	18
20. SICUREZZA SUL LAVORO.....	19
21. SUBAPPALTO.....	19
22. CAUZIONE.....	19
23. PENALI.....	20
24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
25. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	22
26. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	22
27. CONTRATTO DI SERVIZIO.....	22
28. REGISTRAZIONI, MODIFICHE E SPESE CONTRATTUALI.....	22
29. RINVIO A NORME VIGENTI.....	23
30. DISPOSIZIONI FINALI.....	23
31. NORME VARIE.....	23

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

PREMESSE

E' noto il grande valore che assume il patrimonio boschivo e l'importanza delle funzioni di tutela ambientale che esso svolge con una pluralità di funzioni essenziali per rendere possibile il futuro.

Tra le linee Programmatiche di questa Amministrazione, rientra la valorizzazione dell'ambiente e delle aree agro-forestali, in particolare, attraverso la salvaguardia ed il miglioramento degli aspetti ecologici, protettivi, socio-ricreativi e produttivi ad essi connessi.

Nel patrimonio di proprietà del Comune di Andria rientrano le superfici agricolo-forestali dette Bosco di Finizio e Pineta del Castel del Monte.

Attualmente la valorizzazione delle suddette superfici avviene prevalentemente attraverso forme di governo e trattamento che meglio consentono la tutela, lo sviluppo e la riproduzione dei soprassuoli boschivi e delle aree agricole connesse in relazione agli strumenti di pianificazione e di programmazione vigenti.

E' necessaria una valorizzazione dei due complessi boschivi al fine di monitorare gli interventi già eseguiti e di potenziare la valorizzazione delle stesse e la loro conservazione, crescita e fruizione.

Lo **scopo** della presente iniziativa è quello di ridurre quegli squilibri fisici, visivi e paesaggistici tipici di un popolamento con aspetto prettamente artificioso facendo evolvere il bosco, in breve tempo, in un popolamento armonioso che risulterà inserito nel contesto paesaggistico e potrà meglio assolvere quelle funzioni di interesse pubblico (e quindi in linea con gli usi civici di cui è gravato il Bosco di Finizio).

Le **modalità esecutive** del progetto verranno svolte tramite affidamento in concessione del comprensorio boschivo, in un unico lotto, a soggetto idoneo, in grado di provvedere, con la consulenza tecnica adeguata, all'esecuzione di **interventi che facciano evolvere il bosco verso una situazione di miglior naturalizzazione e contestuale valorizzazione dal punto di vista della fruizione.**

L'affidamento in concessione dei boschi pubblici viene previsto nel D.Lgs. 227/2001. La gestione da parte di un concessionario di più unità boschive pubbliche consente di gestire i boschi "in modo unitario e quindi secondo una programmazione lungimirante e sostenibile, con reali impatti positivi sull'occupazione e sul mercato locali" (Sez. IV, art. 6 comma b del D.M. del MATT del 16/05/2005).

Il concessionario è configurato quale un soggetto, di adeguata struttura e specializzazione, al quale i proprietari forestali pubblici demandano la diretta gestione dei propri boschi, a fronte di un compenso commisurato alla produttività complessiva del bosco.

L'Ente resta libero di utilizzare il bosco per tutte quelle finalità che non contrastano con la gestione del concessionario, ma condividono con lo stesso l'interesse per la buona gestione, conservazione, promozione e sviluppo della proprietà boschiva.

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione, ex art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. della gestione, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 9, del comprensorio boschivo, identificato al successivo punto 1.1, le cui caratteristiche e necessità si dettagliano di seguito:

- la Pineta di Castel del Monte si estende per quasi 29 Ha di superfici prevalentemente boscate;
- il complesso boschivo denominato "Bosco di Finizio", ubicato a circa 4 km dal Castel del Monte, ricopre una superficie di circa 207 Ha;
- entrambe le superfici ricadono in zona Z.P.S. e S.I.C., codice IT 9120007 Alta Murgia e entrambi i comprensori sono sottoposti a vincolo idrogeologico e paesaggistico per cui è vietata qualsiasi forma di edificazione, nonché di sfruttamento a scopo produttivo del soprassuolo forestale poiché i comprensori sono ricadenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- entrambi i popolamenti boschivi effettuati negli anni 1972/1973, a seguito di operazioni di rimboschimento con l'utilizzo prevalente di Pino d'Aleppo (60%), Cipresso arizonica (25%), Cedro atlantica (15%) con una densità media d'impianto di circa 1200 piante ad ettaro, necessitano di interventi volti a creare delle condizioni di rigenerazione del patrimonio arboreo che siano il più naturali possibili (diradamenti e valorizzazione del sottobosco);
- tale soprassuolo boschivo, costituito da esemplari, ormai, di dimensioni ragguardevoli, rappresenta un patrimonio di notevole valore per tutta la comunità e la sua presenza, infatti, contribuisce alla tutela e conservazione del territorio e delle specie vegetali e animali ivi presenti.
- l'intera area necessita, al fine di renderla più fruibile ai cittadini ed ai turisti che si recano al vicino Castel del Monte, di tutta una serie di interventi di carattere ordinario e straordinario, da intendersi quali **attività obbligatorie a carico del concessionario**, quali il diradamento, la spalcatura dei rami più bassi, anche al fine della prevenzione dell'insorgenza degli incendi boschivi, interventi fitosanitari, oltre alla vigilanza e custodia, nonché di ulteriori **attività, derivanti dalla progettazione del soggetto proponente**, da intendersi comunque quali **prestazioni aggiuntive a rendere**, quali ad esempio la ristrutturazione dei fabbricati presenti in loco, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, le attività relative alle funzioni tipiche delle foreste nelle aree rurali (prelievo legnoso e gestione dei prodotti secondari) e le attività sociali, didattiche e sportive, ecc.
- i risultati della "Relazione Tecnica e Piano Economico - Bosco Finizio e Pineta del Castel del Monte" redatta ad opera di professionista qualificato, allegata dalla Delibera di consiglio Comunale n.39 del 01/08/2017, hanno dimostrato che la valutazione economica deve necessariamente seguire un approccio di tipo olistico basato sulla interdisciplinarietà tra

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

sfera prettamente economica e sfera ambientale e sociale, soprattutto in casi come quelli in questione, di impianti di origine artificiale, caratterizzati da una spiccata multifunzionalità potenziale;

- Per cui il valore dei boschi non è dato soltanto dalla redditività delle diverse tipologie di assortimenti legnosi ritraibili, e quindi dalla massa legnosa ritraibile che per qualità e quantità non è in grado di coprire i costi di utilizzazione, ma anche dal da valore dei prodotti secondari e dallo spiccato valore di utilità sociale derivabile dalle seguenti attività in essi praticabili:
 - attività escursionistica,
 - osservazione flora e fauna selvatiche,
 - attività sportive di varia natura (equitazione, ciclismo, corsa, tiro con l'arco, orienteering, etc.)
 - attività ludiche e didattiche (educazione ambientale)
- Alla valutazione prettamente economica, quindi, bisogna aggiungere la quantificazione di tutti i benefici che si possono ritrarre dalla gestione di questo soprassuolo forestale, in base ai diversi **servizi e beni** che il bosco può fornire, e che si intende rendere, sopra esemplificativamente riportati e puntualmente riportati nella "Relazione Tecnica e Piano Economico - Bosco Finizio e Pineta del Castel del Monte" redatta ad opera di professionista qualificato, allegata dalla Delibera di consiglio Comunale n.39 del 01/08/2017.

1.1 INQUADRAMENTO CATASTALE DEI COMPRESORI

INQUADRAMENTO CATASTALE (Pineta di Castel del Monte)

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE	COLTURA
Andria	178	486	1,63	Pascolo
Andria 178	178	484	19,53	Mandorleto
Andria 178	178	16	0,84	Seminativo

INQUADRAMENTO CATASTALE (Bosco Finizio)

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE	COLTURA
Andria	184	1	32,41	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	2	1,57	seminativo-bosco ceduo
Andria	184	3	9,01	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	4	8,35	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	5	1,40	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	6	19,33	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	7	11,19	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	8	2,74	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	9	7,91	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	10	1,77	seminativo-bosco

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Andria	184	12	0,41	Fabbricato
Andria	184	13	1,14	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	15	1,91	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	36	0,66	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	37	2,50	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	38	1,64	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	39	2,05	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	40	3,08	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	41	1,37	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	42	30,28	seminativo-bosco
Andria	184	43	21,76	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	44	2,51	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	45	2,72	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	46	22,11	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	47	10,03	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	50	8,88	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	52	3,61	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	53	0,02	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	54	2,16	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	55	0,04	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	56	1,94	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	59	5,42	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	208	5,02	Pascolo-bosco ceduo
Andria	184	212	0,40	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	213	0,08	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	215	0,06	Seminativo-bosco ceduo
Andria	184	216	7,95	Pascolo-bosco ceduo
TOTALE	235,43			

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata in quindici (15) anni, non rinnovabili, fatte salve proroghe giustificate a richiesta della Pubblica Amministrazione.

3. VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tenendo conto della "Relazione Tecnica e Piano Economico - Bosco Finizio e Pineta del Castel del Monte" allegata dalla Delibera di consiglio Comunale n.39 del 01/08/2017, ed allegata al presente capitolato, nonché considerando oneri ed entrate che dalla stessa Relazione si evincono, il valore della concessione è stimato in € 604.799,68.



SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Il canone di concessione annuo è stabilito, come da Delibera di consiglio Comunale n.39 del 01/08/2017, nella misura minima di € 10.000,00 a partire dal settimo anno ed in via definitiva sarà fissato in base all'offerta, operata in rialzo, dell'impresa aggiudicataria.

4. SELEZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione dell'appalto di concessione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economica per quanto attiene il canone da versare a favore del Comune di Andria, dovrà essere in aumento rispetto alla base di gara posta pari a Euro 10.000,00 oltre IVA annui a partire dal settimo anno di gestione.

5. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti prescritti al successivo paragrafo 7 "CRITERI DI SELEZIONE: REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI". Possono partecipare alla gara le Ditte o Società, in forma singola o associata, iscritte alla Camera di Commercio per attività attinenti a quella oggetto della presente concessione e che dimostrino di possedere requisiti di carattere generale e di capacità tecnica previsti dalla normativa vigente generale e specifica di settore.

Nel caso specifico della ditta che si occuperà della gestione degli interventi selvicolturali, la stessa dovrà essere regolarmente iscritta all'**Albo regionale delle imprese boschive**, ai sensi del art. 2 del Regolamento Regionale 3 marzo 2016, n. 3, riguardante "Modifiche al regolamento regionale 3 maggio 2013, n. 9 "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive" (pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 09/03/2016), in vigore dal 24/03/2016.

I concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti di ammissione

6. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della concessione avverrà tramite selezione del contraente con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 95, secondo i criteri di cui al Paragrafo 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, con riferimento agli elementi di valutazione in esso riportati ed ai pesi previsti.

7. CRITERI DI SELEZIONE: REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

a) Requisiti di idoneità professionale ex art. 83, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016

Possono partecipare alla gara soggetti, in forma singola o associata, iscritti alla Camera di Commercio per attività attinenti a quella oggetto della presente concessione ed in possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale previsti dalla normativa vigente generale e specifica di settore.

Nel caso specifico della ditta che si occuperà della gestione degli interventi selvicolturali, la stessa dovrà essere regolarmente iscritta all'Albo regionale delle imprese boschive, ai sensi del art. 2 del Regolamento Regionale 3 marzo 2016, n. 3, riguardante "Modifiche al regolamento regionale 3 maggio 2013, n. 9 "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive" (pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 del 09/03/2016), in vigore dal 24/03/2016.

b) Requisiti di capacità economica e finanziaria ex art. 83, comma 1 lett. b), comma 4 e comma 5 e Allegato XVII Parte I del D.Lgs. 50/2016

Per i requisiti di capacità economico finanziaria, il soggetto partecipante dovrà dimostrare:

b.1) di avere conseguito un fatturato minimo annuo pari a €604.799,68, a norma dell'art. 83 comma 5 e dell'art. 35 comma 14, in servizi analoghi a quelli del bando; tale richiesta è giustificata dal notevole investimento richiesto in particolare nei primi anni della concessione, necessario a sostenere gli interventi selvicolturali (vedi Piano economico e finanziario);

b.2) solidità economico-finanziaria certificata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993.

c) Requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 83, comma 1 lett. c), comma 6 e Allegato XVII Parte II del D.Lgs. 50/2016

Per i requisiti di capacità tecnica il soggetto partecipante dovrà dimostrare di aver svolto attività affini a quelle oggetto della presente concessione, attraverso:

c.1) elenco, riferito ai cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, delle attività di cui all'art. 2135 del Codice Civile e per le attività di gestione forestale (progettazione, gestione, esecuzione di interventi miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni ecologiche delle foreste) dettagliato con indicazione di date, importi e destinatario, pubblico o privato.

c.2) elenco, riferito ai tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, dettagliato con indicazione di date, importi e destinatario, pubblico o privato, degli incarichi di progettazione, gestione e attuazione di

- attività ludiche e didattiche (educazione ambientale)
- attività escursionistica, osservazione flora e fauna selvatiche

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

- attività sportive di varia natura (equitazione, ciclismo, corsa, tiro con l'arco, orienteering, etc.).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

I punteggi dell'offerta tecnica saranno attribuiti da apposita Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi riportati nell'Allegato "Elementi di valutazione e pesi" al presente Capitolato.

9. IL PROGETTO PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEI BOSCHI COMUNALI

9.1 CONTENUTI

Il progetto, da sottoporre a premialità, per la concessione pluriennale della gestione del comprensorio boschivo comunale si dovrà sviluppare su due direttrici fondamentali:

1. La tutela e lo sviluppo forestale, con l'applicazione di cure, interventi e tagli sostenibili e attuabili nel contesto di riferimento, che consentano una evoluzione e sopravvivenza dei boschi e dell'ecosistema in essi rappresentato anche attraverso un sistema di sorveglianza.
2. Valorizzazione delle attività complementari a quelle puramente forestali:
 - gestione dei prodotti secondari e del sottobosco,
 - incremento della fruizione del bosco (attività didattiche, ludiche, sportive).

Inoltre il progetto di concessione potrà presentare delle direttrici secondarie su proposta del concessionario, anch'esse soggette a premialità:

- ◆ recupero e gestione dei fabbricati e dei manufatti;
- ◆ certificazioni della Gestione forestale e dei crediti di carbonio.

9.2 SERVIZI E PRESTAZIONI OBBLIGATORIE ED AGGIUNTIVE A CARICO DEL CONCESSIONARIO.

L'obiettivo primario della gestione del comprensorio boschivo comunale deve essere la tutela e la conservazione delle risorse forestali con particolare riguardo alla biodiversità, congiuntamente all'incremento della fruizione del bosco da parte di cittadini e turisti.

Gli interventi dovranno essere, preceduti dalla realizzazione del **Piano di Gestione Forestale** relativo alle due unità boschive, realizzato a carico del concessionario.

Il concessionario assume l'impegno di porre in essere sin dal primo anno di concessione, garantendo almeno gli interventi nei tempi e con cadenze così come illustrati nella **tabella n. 1**, a suo esclusivo carico (anche partecipando ai bandi PSR), tutte le azioni volte a garantire la gestione del soprassuolo boschivo con particolare riferimento alle **azioni di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi**, nonché di pratiche forestali idonee a garantire il benessere del sistema forestale e la sua persistenza, in conformità con il Piano e il Regolamento del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: tali azioni saranno da intendersi quali **prestazioni obbligatorie** a carico del concessionario senza oneri a carico della Pubblica Amministrazione.

Inoltre il concessionario dovrà intraprendere forme di valorizzazione e di fruizione di questo comprensorio boschivo sia dal punto di vista forestale che da parte della collettività, con l'introduzione di attività in esso praticabili (escursioni, osservazione di flora e fauna selvatiche, attività sportive di varia natura -equitazione, ciclismo, corsa, tiro con l'arco, orienteering- attività ludiche e didattiche, educazione ambientale), **a fronte dell'escussione di apposite tariffe**, riportate al successivo paragrafo 10, **il cui massimo importo è stato fissato** con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 39 del 01/08/2017 , e tali attività didattiche - ricreative - sportive - turistiche saranno da intendersi quali **prestazioni aggiuntive a rendere**, a carico del concessionario.

In particolare gli interventi richiesti riguarderanno:

9.2.1. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni ecologiche dei boschi nelle zone rurali.

Si elencano di seguito gli interventi obbligatori e minimi dettagliati per sito, epoca di intervento e quantità



SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITÀ
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Tabella n. 1					
	Descrizione	Sito di intervento	Epoca d'intervento	Unità di misura	Quantità
1	Diradamento selettivo da eseguirsi su giovane fustaia di resinose di età variabile avente diametro (a m 1,30 dal suolo) di cm 20-30 mediante il taglio alla base. Lavori comprensivi di sramatura, raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia)	Pineta di Castel del monte Bosco di finizio - parte (circa70 Ha)	1° e 2° anno dal 3° al 6°	Ha	29 71
2	Intervento di spalcatura eseguita su rimboschimento o giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione, età e stato vegetativo del soprassuolo (fino al 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a m 2); compreso l'eventuale taglio delle piante morte o gravemente danneggiate. Lavoro compreso di raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia e materiale morto)	Pineta di Castel del monte Bosco di finizio - parte (circa70 Ha)	1° e 2° anno dal 3° al 6°	Ha	29 71
3	Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo (diametro superiore ai 5 cm), compresa la ripulitura del terreno. Lavori compresi di raccolta e trasporto del materiale legnoso all'imposto (in bosco) fino alla strada camionabile	Pineta di Castel del monte Bosco di finizio - parte (circa70 Ha)	1° e 2° anno dal 3° al 6°	mc	500
4	Cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi (Ø inferiore cm10) in fustaie di resinose oggetto di spalcatura e/o diradamento ai fini della prevenzione degli incendi o per motivazioni di carattere turistico-fruitivo, compresa la distribuzione nel terreno di intervento dei residui vegetali macinati (il materiale dovrà essere distribuito ad una distanza di m 10-15 lungo il perimetro del bosco e sui lati delle eventuali strade interne)	Pineta di Castel del monte Bosco di Finizio - parte (circa70 Ha)	1° e 2° anno dal 3° al 6°	100 kg	1000
5	Interventi di carattere urgente e/o eccezionale riferiti ad attacchi di patogeni o al verificarsi di eventi calamitosi.	Intero comprensorio boschivo	Ogni anno	A corpo	
6	Apertura di viale parafuoco mediante asportazione e distruzione della vegetazione esistente, compreso il livellamento e la regolarizzazione del terreno	Pineta di Castel del Monte	Nei primi due anni	mq	50.000
7	Ripulitura di viale parafuoco, con le modalità della voce precedente, mediante estirpazione e allontanamento della vegetazione presente	Bosco di Finizio Pineta del del Castel del Monte	Ogni anno A partire dal 3° anno	mq	200.000

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

9.2.2. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni economiche tipiche dei boschi nelle zone rurali

PRELIEVO LEGNOSO

Nel progetto di gestione si potrà prevedere esclusivamente l'esecuzione di soli tagli intercalari e fitosanitari finalizzati al prelievo dei soggetti che vegetano in cattive condizioni di salute e dei soggetti vegetanti in condizioni di eccessiva densità; si prevede un prelievo legnoso pari al 10% della massa legnosa attualmente presente, anche al fine di rispettare quanto previsto dal Regolamento regionale n. 6/2016 "Misure di conservazione per i Siti di importanza comunitaria presenti in Puglia appartenenti alla regione biogeografica mediterranea".

GESTIONE DEI PRODOTTI SECONDARI

Tali soprassuoli forestali producono spontaneamente anche i seguenti prodotti secondari:

- Funghi
- Asparagi
- More
- Piante spontanee edibili
- Tartufi

Nella gestione si deve prevedere che **questi prodotti, ad eccezione dei tartufi, vengano raccolti in maniera libera dal concessionario e dai fruitori dei boschi, nel rispetto delle normative vigenti.**

Il concessionario anche in questo caso potrà apportare nel progetto proposte di tutela, valorizzazione e promozione dei prodotti secondari del bosco.

Il comprensorio di Bosco Finizio è una tartufaia naturale, già da anni frequentata dai raccoglitori.

La raccolta dei tartufi è regolamentata dalla LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 che prevede la possibilità di raccolta soltanto per i possessori di apposito tesserino di idoneità alla raccolta rilasciato dalla Regione Puglia nei limiti delle autorizzazioni rilasciate dall'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

All'interno del Bosco, il gestore potrà mantenere la **tartufaia riservata**, facendone specifica richiesta alla Regione Puglia, di Ha 10, come già in passato individuata ed autorizzata, così come si evince dalla tabellazione ancora presente *in situ*, mantenendo la raccolta in quest'area a suo esclusivo vantaggio e beneficio.

Il concessionario dovrà in ogni caso attuare strategie di tutela e valorizzazione

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

del prodotto.

In considerazione dell'importanza di questa produzione, il concessionario potrà applicare il pagamento di una tariffa giornaliero, per l'accesso al Bosco di Finizio, da parte dei soggetti interessati alla raccolta, nei limiti di cui al paragrafo 10, assicurando l'accesso in un'area controllata e sicura da parte di soggetti comunque dotati di tesserino ed idonea autorizzazione da parte del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

9.2.3. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni complementari e sociali dei boschi nelle zone rurali

Gli interventi proposti dovranno essere d'importanza fondamentale per l'erogazione di servizi di supporto al turismo ambientale e culturale e alla didattica ambientale e saranno oggetto di premialità.

Le modalità gestionali dei due boschi dovranno essere improntate alla multifunzionalità stante anche la grande vocazione naturalistica e ricreativa dell'area (inseriti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e prossimi al Castel del Monte).

Attualmente le aree boschive in questione, pur mostrando un elevato interesse dal punto di vista naturalistico e ricreativo non risultano attrezzate alla ricezione del pubblico.

Gli interventi da attuarsi, coerentemente con il Piano e il Regolamento del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dovranno prevedere delle sistemazioni e/o organizzazioni che rendano praticabili le seguenti attività:

- attività ludiche e didattiche (educazione ambientale)
- attività escursionistica, osservazione flora e fauna selvatiche
- attività sportive di varia natura (equitazione, ciclismo, corsa, tiro con l'arco, orienteering, etc.)

Il progetto di gestione del comprensorio potrà essere migliorativo rispetto alle attività su elencate, in particolare se si andranno a prevedere investimenti in attrezzature e strumentazioni necessarie alla pratica di attività il cui esercizio è attualmente libero.

10. TARIFFE

In base a quanto definito al paragrafo 9, relativamente agli interventi da ritenersi erogabili da parte del concessionario, si fissano le seguenti **Tariffe massime**, fissate con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 39 del 01/08/2017:

- ✓ passeggiata a cavallo: €5,00
- ✓ escursione guidata didattico-naturalistica nel bosco: €5,00
- ✓ manifestazioni sportive : €2,00 a partecipante

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

- ✓ ticket giornaliero di accesso all'area per ricerca tartufi: €10,00

11. VERSAMENTO DELLE SPETTANZE DOVUTE AL COMUNE

L'importo spettante all'Amministrazione Comunale, dovrà essere versato annualmente con scadenza al 15 del mese successivo alla data di rinnovo del contratto. In caso di ritardato pagamento sino a 15 giorni dalla data fissata, si applicheranno gli interessi previsti dalla normativa vigente.

12. VERIFICA E CONTROLLO

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale effettuare attività periodica di verifica e di controllo del regolare espletamento del servizio da parte della ditta concessionaria attraverso incontri o sopralluoghi convenuti o estemporanei.

Il concessionario sarà tenuto a presentare relazione quali-quantitativa annuale circa le attività così come da progetto, dettagliando le specifiche relative a:

- 1. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni ecologiche delle foreste nelle zone rurali;**
- 2. Interventi nel settore forestale miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni economiche tipiche delle foreste nelle zone rurali;**
- 3. Interventi nel settore forestali miranti al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni complementari e sociali delle foreste nelle zone rurali;**

La verifica e il controllo verranno assunti dal Servizio Ambiente e Verde Pubblico, dal quale il Concessionario dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi della concessione in oggetto, o dal Corpo di Polizia Municipale. Il Concessionario provvederà a segnalare al competente Servizio Ambiente e Verde Pubblico quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del contratto, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Qualora dal controllo sulle attività effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato nonché alle modalità di svolgimento / alle migliori offerte in sede di gara o al successivo Contratto, l'impresa dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo paragrafo 23.

L'impresa appaltatrice, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal Comune di Andria e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni.

I danni derivanti dal non corretto espletamento delle attività di cui al presente capitolato o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al Comune di Andria od a terzi, saranno assunti dalla Impresa a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

13. SORVEGLIANZA

Il Comune di Andria affida al concessionario oltre alla gestione delle aree boschive, la vigilanza e la custodia a proprio carico e spese, allo scopo di

- a) **vigilare** affinché non vengano arrecati danni alla flora e fauna da parte dei visitatori, specialmente nei periodi e nelle circostanze di maggiore afflusso,
- b) **custodire** il bosco per garantirne la conservazione e lo sviluppo, nonché in funzione della prevenzione incendi.

Il concessionario dovrà garantire tale servizio per l'intero periodo della concessione.

14. PUBBLICITA'

Il concessionario dovrà adoperarsi al fine di promuovere le iniziative relative al comprensorio boschivo attraverso i più opportuni canali (stampa, web, social-network, partecipazione o realizzazione eventi) purché gli scopi siano quelli rientranti nell'oggetto della concessione.

15. PARTECIPAZIONE AI BANDI DI FINANZIAMENTO

La partecipazione ai bandi relativi a misure di finanziamento per attività o iniziative inerenti l'oggetto della concessione, potrà avvenire a seguito di nulla osta rilasciato dalla Giunta Comunale e comunque non dovrà prevedere oneri a carico dell'Ente.

16. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, il concessionario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti e collaboratori le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari, specialmente quelle riguardanti la sicurezza e comunque aventi rapporto diretto con gli scopi della concessione.

17. PERSONALE IN SERVIZIO

Per l'espletamento dei servizi il concessionario dovrà mettere a disposizione personale idoneo ed in numero necessario all'espletamento di interventi ed attività.

Il concessionario, altresì, dovrà garantire l'esecuzione degli interventi ed attività con le modalità previste nel presente capitolato.

Il concessionario dovrà:

- osservare nei riguardi del personale e dei collaboratori le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, le norme vigenti in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza, il trattamento economico e normativo di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le attività;
- sottoporre il personale operativo a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITÀ

Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Il personale in servizio dovrà:

- essere vestito e calzato decorosamente, indossando divisa rispondente alle norme del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- durante l'orario di lavoro esser dotato di targhetta/tesserino o di altro dispositivo di riconoscimento visibile a tutti;
- mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dal Comune di Andria e coerenti con il Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici.

Il coordinamento delle varie attività dovrà essere affidato ad un Responsabile Operativo che sarà diretto interlocutore del Comune di Andria per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare e dirigere il personale e i collaboratori del concessionario per l'efficienza ed efficacia del servizio reso in seno alle attività in conformità alle norme del contratto.

Gli estremi del recapito del concessionario ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile Tecnico, con i relativi recapiti (telefono cellulare, e-mail) dovranno essere comunicati in forma scritta entro quindici giorni dall'aggiudicazione. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate alla concessione; egli sarà a disposizione con i propri recapiti telefonici, al fine di consentire al Comune di Andria di contattarlo per ogni evenienza o comunicazione inerente la concessione stessa.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura del Concessionario indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

Il concessionario, al momento dell'inizio della concessione e al momento delle variazioni (inizi attività ed interventi), trasmetterà al Comune di Andria l'elenco nominativo del personale impegnato nella concessione - con le relative qualifiche d'inquadramento.

18. RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario produrrà a favore del Comune di Andria polizza a copertura dei rischi professionali, già prodotta in sede di gara a garanzia di qualsivoglia inadempienza e/o danno di cui risponderà direttamente al Comune di Andria in dipendenza dell'esecuzione del contratto e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti al Comune di Andria, ai suoi dipendenti e/o a terzi.

Il concessionario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

È fatto obbligo al concessionario di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo;
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) responsabilità civile verso terzi (RCT): la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali il concessionario sia chiamato a rispondere civilmente.

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'

Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Sono considerati nel novero dei terzi il Comune di Andria verso il quale il concessionario in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa del concessionario.

La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione del contratto, a persone (siano esse addette o no ai servizi), cose, animali. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a cinquecentomila (500.000,00) Euro per ogni singolo sinistro;

b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO): la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a cinquecentomila (500.000,00) Euro per ciascun prestatore di lavoro;

Il concessionario resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

Il concessionario dovrà fornire al Comune di Andria, preliminarmente alla stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT, RCO).

Qualora l'Impresa appaltatrice non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla messa in ripristino dei luoghi danneggiati entro il termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune di Andria provvederà ad escutere la cauzione definitiva per pari importo.

19. ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico del concessionario.

Il concessionario:

- si impegna ad utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere, perfettamente funzionanti e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente e conformi alle prescrizioni normativa vigenti.
- dovrà vigilare sul corretto svolgimento del servizio da parte di personale e collaboratori per l'esecuzione del contratto stesso ed adottare tutti i necessari rimedi affinché vi sia il pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato.
- dovrà provvedere tempestivamente, qualora il Comune di Andria, con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del contratto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni;
- obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla vigente normativa, per i dipendenti e i collaboratori a vario titolo.

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITÀ
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

20. SICUREZZA SUL LAVORO

Il concessionario è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

21. SUBAPPALTO

Il concessionario potrà affidare a terzi il servizio più volte menzionato solo ed esclusivamente se ricorreranno i casi di legittimazione previsti dall'art.105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., procedendo a norma dello stesso articolo 105.

È consentito al concessionario, nell'ambito della propria autonomia di gestione, affidare in appalto lavori, forniture o servizi, nel rispetto delle disposizioni del Codice dei Contratti.

È fatto altresì divieto alla Ditta aggiudicataria di cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, incameramento della cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento del maggiore danno.

22. CAUZIONE

Il concessionario dovrà versare una cauzione definitiva a favore del Comune di Andria a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9001, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, producendo contestualmente, copia della certificazione suddetta.

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art.113 comma 3 del predetto Decreto e potrà essere effettuata mediante: **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n°635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n°449/1959, o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Andria.

La cauzione definitiva comunque deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque di risarcimento del maggior danno.

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'

Servizio Ambiente e Verde Pubblico

Il Comune di Andria ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione delle prestazioni, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del concessionario; ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune di Andria può richiedere al concessionario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

23. PENALI

Il Comune di Andria sulla base di quanto disposto nel paragrafo "VERIFICA E CONTROLLO " effettuerà mediante il proprio personale, i controlli ed gli accertamenti ivi individuati.

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, il concessionario potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione.

Se il concessionario non realizzerà quanto proposto nella propria proposta progettuale e relativamente alla tempistica degli interventi e delle attività di cui alla propria proposta progettuale si applicherà una penalità di € 500,00 per ogni giorno di ritardo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale il concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni della notifica della contestazione stessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) fallimento dell'impresa;
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- e) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanta possa occorrere, l'impiego di manodopera con

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'

Servizio Ambiente e Verde Pubblico

modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utility nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Andria, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Andria al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno, inoltre, ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C.:

- applicazioni delle penali previste paragrafo 23 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- dopo la prima contestazioni di inadempimento e in assenza di giustificazioni ritenute valide dal Comune di Andria relativamente alle proposte migliorative offerte nella propria proposta progettuale;
- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato al Comune di Andria per porre fine all'inadempimento.

In tali casi il Comune di Andria procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale il concessionario dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune di Andria potrà rivalersi su eventuali crediti del Concessionario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune di Andria effettuerà, tramite propri periti, una stima dei servizi forniti e dei servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con il responsabile Operativo del Concessionario le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dallo stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico del Concessionario.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune di Andria procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

25. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale di Trani.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria.

E' esclusa la competenza arbitrale.

26. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura amministrativa in questione, o comunque raccolti dal Comune di Andria a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

27. CONTRATTO DI SERVIZIO

L'esercizio del servizio e l'adempimento degli impegni e degli obblighi da parte del Concessionario e del Comune, saranno regolati mediante apposito contratto, redatto nel rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta e secondo le prescrizioni che la Stazione Appaltante si riserva di indicare ai fini dell'organizzazione esecutiva del servizio.

28. REGISTRAZIONI, MODIFICHE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto relativo alla presente Concessione sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa e le spese conseguenti tutte, nessuna esclusa, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

Ogni modifica del presente capitolato deve risultare da atto scritto.

29. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato si rinvia alle Leggi e regolamenti in vigore disciplinanti l'oggetto della concessione in questione.

30. DISPOSIZIONI FINALI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potessero venire emanate nel corso del servizio, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali, aventi rapporto con il servizio oggetto del presente atto.



SETTORE III - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI, AMBIENTE E MOBILITA'
Servizio Ambiente e Verde Pubblico

L'Amministrazione Comunale, da parte sua, notificherà alla Ditta tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.

31. NORME VARIE

Al termine della concessione le migliorie apportate (le opere, le attrezzature, le strutture, gli impianti, etc.) riportate nel progetto presentato dal soggetto aggiudicatario rimarranno nelle piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa vantare alcuna ritenzione e senza alcun compenso. Quest'ultimo dovrà garantire, alla riconsegna, che ogni elemento oggetto della concessione sia in buono stato di manutenzione ed efficienza .

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concorrere ad eventuali misure di finanziamento pubbliche per interventi, non previsti dal presente capitolato, a vantaggio dei beni oggetto della presente Concessione.